



Il restauro della facciata della Chiesa delle Croci è avvenuto sotto il controllo e la vigilanza, praticamente quotidiani, della Soprintendenza alle Belle Arti. Lo affermano fonti dell'Ufficio Tecnico del Comune di Foggia, che Lettere Meridiane ha interpellato dopo i commenti polemici sul *post* precedente, in cui davo notizia del completamento del restauro e della rimozione del cantiere.

Sia il colore particolare assunto dalla facciata dopo il *restyling*, sia i materiali e le tecniche adoperate, sono state sottoposte al vaglio della Soprintendenza, anche al fine di mettere la direzione dei lavori nelle condizioni di poter svolgere il suo compito con la massima serenità, all'interno di un procedimento tecnico-amministrativo oggettivamente complesso. Sono infatti andate a gara d'appalto sia le attività tecniche di progettazione, sia quelle di esecuzione dei lavori. Alcuni aspetti della progettazione sono stati successivamente subappaltati, secondo quanto prevedeva il contratto.

Tutto regolare, ma di fronte ad una situazione che poteva complicarsi, l'amministrazione comunale ha preferito affidarsi alla Soprintendenza, che ha quindi vigilato sul cantiere e sulle diverse operazioni.

La coloritura differente che la facciata ha assunto rispetto al "Cappelloni" e al tempio vero e



proprio – spiegano ancora le fonti dell'Ufficio Tecnico – è dovuta fatalmente al restauro. L'amministrazione sta cercando di reperire altre risorse finanziarie in modo da poter completare il restyling del monumento nazionale.

Insomma, potrà anche non piacere, la Chiesa come si presenta adesso, ma non ci sono stati abusi né colpi di mano da parte di chicchessia. Rispetto alla situazione attuale, però, potrebbe cambiare una cosa: potrebbero infatti essere rimossi i pali che sorreggo i fari che illuminano la faccia. L'effetto reso dall'illuminazione notturna del tempio è certamente suggestivo, come si vede anche nella foto, che illustra il post, ma i due pali "impallano" la libera visione della facciata. Il Comune potrebbe decidere di rimuoverli,

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



I simboli nascosti e pieni di fascino della Cripta della Cattedrale di Foggia



I tesori dimenticati e nascosti di Foggia



Il degrado di San



Lorenzo: e se scrivessimo al vescovo di Carmignano?



Quel campanile nascosto dalla torre eolica

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 🚣



Hits: 26